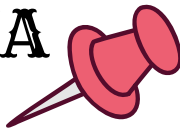


QUESTA SETTIMANA IN PARROCCHIA!



Parrocchia Sante B.Capitano V.Gerosa

L'angolo della Riflessione - "Disubbidire alla tristezza" -

Dal vangelo secondo Giovanni 10, 1 - 10

Credere fa bene! Credete a Tommaso, a Giovanni, a Maddalena. Credete all'ultima riga del Vangelo: tutto questo è stato scritto, perché crediate e, credendo, abbiate in voi la vita.

Al tempo di Gesù i pastori erano soliti condurre il loro gregge in un recinto per la notte. Al mattino, ciascun pastore tornava al recinto, lanciava il suo richiamo e le sue pecore, solo le sue, riconosciuta la voce, lo seguivano. Su questo sfondo familiare, Gesù aggiunge un primo dettaglio tutto suo: egli chiama le sue pecore per nome. Gesù non mi confonde con nessun'altro. Mi chiama con il mio nudo nome, cioè senza titoli, ruoli, funzione o laurea. Così come sono, per quello che sono. Secondo particolare: Egli le conduce fuori. Anzi: "le spinge fuori". Non in un altro recinto magari più grande, ma apre ad un coraggioso viaggio fuori dagli ovili e dai rifugi, dal mio piccolo buco di abitudini, alla sorpresa di pascoli nuovi. Il nostro è pastore di libertà e non di paure, che ha fiducia in ciò che è fuori e oltre; sa che la steppa ha un gomito di sentieri, un ventaglio di tratturi, tra i quali rintracciare il tuo. La terza caratteristica del pastore autentico è quella di camminare davanti alle pecore. Non abbiamo un pastore di retroguardie, ma una guida che apre cammini e inventa strade. Un pastore apripista che mi precede su strade nuove.

"Io sono la porta", quindi non un muro chiuso, non uno steccato che divide. Cristo è passaggio, apertura, breccia di luce, luogo attraverso cui vita entra e vita esce. Va e viene, non chiude mai. Toglie le serrature dalle porte, le porte dai cardini perché lo Spirito passi.


Cosa significa varcare quella porta? Semplice: diventare porta, come Cristo. Abbiamo una alternativa davanti a noi, nel nostro mondo di oggi: alzare muri o aprire porte. Blindarsi o spalancare. E poi l'ultima parola: Sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza. Per me, una delle frasi più solari di tutto il Vangelo. Anzi, è la frase della mia fede.

Non sono venuto a portare quel minimo senza il quale la vita non è vita, ma la vita che rompe gli argini e tracima e feconda; uno spreco che profuma di amore, di libertà e di coraggio. Di accoglienza, gioia, energia. Così è nella Bibbia: manna non per un giorno solo ma per quarant'anni nel deserto, pane per cinquemila persone, pelle di primavera per dieci lebbrosi, pietra rotolata via per Lazzaro, cento fratelli per chi ha lasciato la casa, vaso di nardo prezioso sui piedi del grande Viandante delle nostre vite. Dio non intende rispondere ai tuoi bisogni essenziali, questo lo faranno le istituzioni. Egli è il Dio del centuplo, dei talenti da moltiplicare, del seme che si fa spiga, del perdono settanta volte sette, della festa per il figlio che torna.

Unica è la vocazione, per tutti: avere la vita in pienezza.

Credere fa bene! Credete a Tommaso, a Giovanni, a Maddalena, a quanti l'hanno incontrato. Credete all'ultima riga del Vangelo: tutto questo è stato scritto, perché crediate e, credendo, abbiate in voi la vita (Gv 20,31).

DOMENICA 26 APRILE IV DOMENICA DI PASQUA A Liturgia delle ore propria <small>At 2,14a.36-41; Sal 22; 1Pt 2,20b-25; Gv 10,1-10</small>	bianco	8.00 Santa Messa Def. Giovanna, Giacomo 10.30 Santa Messa 18.30 Santa Messa def. Maria
LUNEDÌ 27 APRILE <small>At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10 (B,C) Gv 10,11-18 (A)</small>	bianco	8.30 Santa Messa
MARTEDÌ 28 APRILE <small>At 11,19-26; Sal 86; Gv 19,22-30</small>	bianco	8.30 Santa Messa
MERCOLEDÌ 29 APRILE S. Caterina da Siena, patrona d'Italia e d'Europa <small>1Gv 1,5 - 2,2; Sal 102; Mt 11,25-30</small>	bianco	8.30 Santa Messa
GIOVEDÌ 30 APRILE <small>At 13,13-25; Sal 88; Gv 13,16-20</small>	bianco	17.00 Santa Messa def. Elena, Cristoforo
VENERDÌ 1° MAGGIO S. Giuseppe Lavoratore <small>At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6</small>	bianco	17.00 Santa Messa def. Mario, Angela 20.30 Incontro Adolescenti e Giovani
SABATO 2 MAGGIO <small>At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14</small>	bianco	14.30 Catechismo 18.30 Santa Messa Def. Paolo, Nuccio
DOMENICA 3 MAGGIO V DOMENICA DI PASQUA A Liturgia delle ore III settimana Santi Filippo e Giacomo Apostoli <small>At 6,1-7; Sal 32; 1Pt 2,4-9; Gv 14,1-12</small>	bianco	8.00 Santa Messa Def. Lorenzo 10.30 Santa Messa def. Tina, Domenico, Pia, Stefano 18.30 Santa Messa def. Melina



Venerdì 1 maggio

- Santo Rosario presso la Casa delle Suore di Maria Bambina, via Ferri

Lunedì 4 maggio

- Santo Rosario presso la Fam. Mandonico - Migliorini, via Duca degli Abruzzi 4

Giovedì 7 maggio

- Santo Rosario in chiesa parrocchiale

Lunedì 11 maggio

- Santo Rosario presso la Fam. Fonda - Bianchini, via Cellini 70

Giovedì 14 maggio

- Santo Rosario in chiesa parrocchiale in preparazione alla festa patronale con Meditazioni sulla spiritualità delle Sante Bartolomea e Vincenza

Lunedì 18 maggio

- Santo Rosario in casa presso la Fam. Marmaglio-Pasquali, via Modigliani 117

Giovedì 21 maggio

- Santo Rosario in chiesa parrocchiale

Lunedì 25 maggio

- Santo Rosario in casa – Fam. De Pasquale - Ardesi, via Antica Strada Mantovana 81

Giovedì 28 maggio

- Santo Rosario in chiesa parrocchiale con rendimento di Grazie per l'adorazione eucaristica vissuta in questo anno pastorale.

Carissimi fratelli e sorelle,

il mese di maggio, tradizionalmente dedicato alla Vergine Maria, ci offre ancora una volta l'occasione di riscoprire la bellezza e la forza della preghiera del Santo Rosario. È una preghiera semplice, accessibile a tutti, ma radicata nella vita della Chiesa: attraverso di essa contempliamo i misteri della vita di Cristo con lo sguardo e il cuore di Maria.

In questo tempo segnato da tensioni, incertezze e desiderio di riconciliazione, quest'anno invocheremo in modo particolare Maria per chiedere il dono della pace: pace nei cuori, nelle famiglie, nelle nostre comunità e nel mondo intero.

Il Rosario, vissuto nelle case, in chiesa e nei luoghi della vita quotidiana, diventa anche un segno concreto di una comunità che si fa compagna di viaggio della storia, che non resta chiusa nei propri spazi, ma si rende presente, accoglie, incontra e cammina insieme.

Facciamoci missionari, invitando vicini, amici, persone del quartiere e di tutta la zona. Ogni incontro del Rosario può diventare un piccolo seme di bene, un'occasione di incontro, un segno di speranza.

Maria, Madre della Chiesa, accompagni il nostro cammino e renda la nostra comunità sempre più segno vivo di comunione e di pace.



ISCRIZIONI GREST

INFORMAZIONI E MODALITÀ D'ISCRIZIONE DAL 03 MAGGIO

